



**REGIONE
PUGLIA**

PROVINCIA DI LECCE

E

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0004131/2022 del 01/02/2022

Firmatario: VALERIA QUARTULLI, ANDREA ZOTTI

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI
GENERALI E INFRASTRUTTURE**

Trasmissione a mezzo fax e posta
elettronica ai sensi dell'art.47 del
D. Lgs n. 82/2005

SEZIONE RISORSE IDRICHE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RISORSE IDRICHE
AOO_075/PROT/00602
31 GEN 2022

Provincia di Lecce
Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale
ambiente@cert.provincia.le.it

Oggetto: Costruzione ed esercizio di impianto agrivoltaico denominato "Torre Pinta" di produzione elettrica da fonte fotovoltaica e di produzione agricola, sito in territorio del Comune di Galatina (LE), e delle opere ed infrastrutture connesse, con potenza nominale pari a 6 MW
Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs n°152/2006 e s.m.i.

Proponente: **GR VALUE DEVELOPMENT s.r.l.**
Parere

Con la presente, relativamente all'intervento in oggetto, in riferimento al procedimento di autorizzazione unica ambientale, si precisa quanto di seguito.

Dall'esame della documentazione progettuale disponibile al link: http://www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/PAUR_GRAVLUE, si rileva che "L'impianto fotovoltaico "Torre Pinta" di potenza elettrica DC pari a 7.515 kWp e potenza AC pari a 6.000 kWp si realizzerà nel comune di Galatina (LE) in località "Torre Pinta" su un'area agricola (zona "E" del PRG) estesa per circa mq 120.611,0.

L'impianto fotovoltaico sarà allacciato alla Rete di Distribuzione tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna.

L'area di intervento è contraddistinta al Catasto Terreni del comune di appartenenza al fg. 50 p.lle 127,29,37,60,64,47,48,97,98,63,28,36,12,62,45 per complessivi 12,06 Ha circa.

L'area oggetto dell'impianto misura 120.611,00 mq di cui 35.704,8 è occupata dai pannelli e circa 75.560 mq dovrebbero essere destinati ad uso agricolo, dunque l'area a destinazione agricola è circa il 67% dell'intera area del sito mentre l'area destinata alla allocazione dei tracker è circa il 29% dell'intera area.

Il territorio complessivamente interessato dall'intervento ricade in aree sottoposte a vincolo d'uso degli acquiferi, dal **Piano di Tutela delle Acque approvato con D.C.R. n.**

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 5401558

mail: v.quartulli@regione.puglia.it pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it



230/2009, (il cui aggiornamento è stato adottato con DGR n°1333/2019) di cosiddetta "Tutela Quali-Quantitativa" .

In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di prevenire ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, tenendo conto delle disponibilità, della capacità di ricarica delle falde e delle destinazioni d'uso della risorsa, compatibili con le relative caratteristiche qualitative e quantitative, applicando le limitazioni di cui alle **Misure M.2.12 dell'allegato 14 del PTA (misure KTM 8 dell'elaborato G – Programma delle Misure ed art. 54 delle NTA dell'aggiornamento adottato con DGR n°1333/2019)**, alle quali si fa espresso rinvio in caso di prelievo di acque dal sottosuolo.

La tipologia di opere previste, nel loro insieme non configurano con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente agli aspetti di propria competenza, che **nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto**, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- Durante le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, siano adottati sistemi che non prevedano l'uso di sostanze detergenti e l'approvvigionamento idrico avvenga con uso sostenibile della risorsa;
- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

Il Responsabile P.O.

ing. Valeria Quartulli

Il Dirigente della Sezione

ing. Andrea Zotti